

Referenti di progetto

Per il Dipartimento: Prof. Matteo Casari – Prof. Marco Milani

Per il Museo: Dott.ssa Marta Boscolo Marchi

Descrizione generale:

Il progetto mira allo studio integrato e alla valorizzazione del lotto di figure di cuoio giavanesi del *wayang kulit* conservate presso il Museo d'Arte Orientale di Venezia. Il nucleo di marionette per il teatro delle ombre di Giava del Museo fu acquistato a Giava da Enrico di Borbone nel 1887 e ceduto dopo la sua morte, nel 1907, all'antiquario viennese Franz Trau che ne iniziò la vendita. La collezione fu così smembrata, ma un consistente nucleo di opere è ancora conservato al Museo d'Arte Orientale di Venezia, nato dal sequestro dei beni di Trau dopo la Prima Guerra Mondiale. Parte delle marionette, cedute da Trau al regista Gordon Craig, sono oggi conservate presso la Bibliothèque Nationale de France.

Attraverso un approccio storico, antropologico e filologico, il lavoro si propone di identificare le figure, comprendere le dinamiche drammaturgiche e di manipolazione che le collocano nelle rappresentazioni tradizionali, e aggiornare le relative schede catalografiche nel nuovo sistema CLIO di ICCD.

Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare e studiare la collezione di marionette giavanesi del Museo d'Arte Orientale di Venezia, dando priorità a:

- Identificazione iconografica delle figure.
- Contestualizzazione drammaturgica e teatrale.
- Aggiornamento delle schede in CLIO.
- Ricostruzione della storia collezionistica delle opere nei diversi passaggi e ricomposizione virtuale della consistenza iniziale tramite collegamenti documentati con le collezioni BnF di Parigi e istituti indonesiani.
- Divulgazione degli esiti della ricerca anche attraverso uno spazio digitale dedicato da progettare e creare con strumenti open source.

Cronoprogramma e monitoraggio

Il progetto sarà svolto in 6 mesi durante i quali il ricercatore collaborerà con i referenti di progetto aggiornandoli costantemente. Il monitoraggio delle attività sarà garantito da riunioni periodiche condivise con cadenza mensile.

Fase 1 – Inquadramento e impostazione del lavoro (Mese 1)

Attività:

- Incontri con il Museo e definizione del piano operativo.
- Accesso alle schede e materiali interni.
- Ricognizione bibliografica essenziale.
- Mappatura della collezione e ipotesi di dispersione.
- Avvio contatti con BnF e partner indonesiani.

Output:

- Documento di inquadramento storico-culturale.
- Cronologia sintetica della collezione.

Fase 2 – Ricostruzione storica e comparativa (Mese 2)

Attività:

- Studio della cessione a Edward Gordon Craig.
- Prima individuazione delle marionette presenti alla BnF.
- Rilevazione delle differenze tra il nucleo veneziano e quello della BnF.

Output:

- Relazione di ricostruzione storica.
- Scheda comparativa Venezia–Parigi.

Fase 3 – Analisi drammaturgica e repertorio (Mese 3)

Attività:

- Sintesi narrativa dei drammi principali (Ramayana, Mahabharata, racconti minori).
- Ricognizione dei personaggi chiave in rapporto alle marionette veneziane.

Output:

- Elenco dei personaggi principali.
- Collegamento ai drammi.

Fase 4 – Studio delle figure e identificazione (Mesi 4–5)

Attività:

- Analisi ravvicinata delle marionette: materiali, decori, tecniche.
- Confronto con repertori e fonti digitali/analogiche indonesiane.
- Identificazione puntuale delle figure.

Output:

- Schede sintetiche per ogni figura riconosciuta (con campi CLIO).
- Galleria illustrata delle figure identificate.

Fase 5 – Aggiornamento CLIO e disseminazione (Mese 6)

Attività:

- Redazione e inserimento delle schede in CLIO.
- Finalizzazione report finale per il Museo.
- Supporto all'organizzazione di eventi di divulgazione (anche online).

Output:

- Schede catalografiche aggiornate.
- Realizzazione eventi o azioni di divulgazione.
- Creazione di uno spazio digitale per la ricomposizione virtuale della collezione originaria di Enrico di Borbone prima del suo smembramento tramite strumenti open source.
- Report finale.